

# ROBERTO ASSAGIOLI

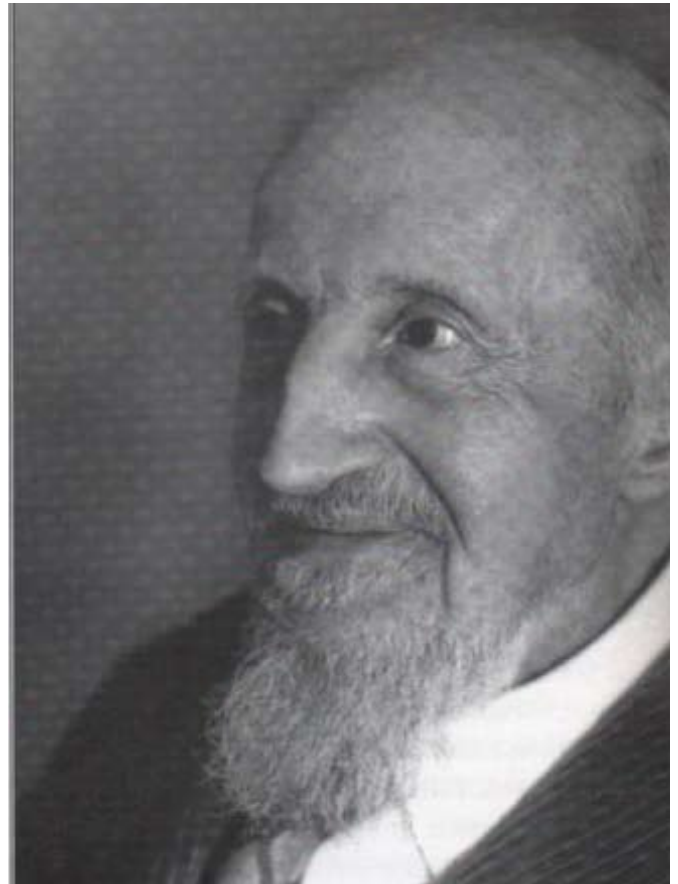
## L'UOMO

Come molti di noi sanno, da qualche anno il “ Gruppo alle fonti”, di cui faccio parte, lavora per organizzare, catalogare, digitalizzare, il materiale sparso di scritti di Assagioli, soprattutto autografi, che ancora giacevano nelle cantine dell’Istituto di Psicosintesi, con lo scopo di renderlo così disponibile e utilizzabile da tutti. Questo lavoro, di per sé impegnativo e a volte frustrante, per le difficoltà tecnico-organizzative che pone, ha progressivamente appassionato tutti noi; ci ha permesso di entrare sempre più in contatto con l’ampiezza dell’opera di Roberto Assagioli, ma soprattutto con la sua coscienza.

Maneggiando, leggendo, cercando di interpretare la scrittura, a volte sbiadita, dei minuscoli foglietti su cui lui appuntava i suoi pensieri, emerge una presenza vivente, intima, che instaura un dialogo interno con la nostra stessa coscienza, che di volta in volta ne esce arricchita e profondamente stimolata, e la rende poi nel tempo capace di nuove comprensioni e intuizioni.

I pensieri da lui esposti, la sua dinamizzante grafia, il suo sorriso interno, la sua simpatia umana, l’apertura mistica del suo cuore, a volte fanciullesca, così autentica, la profondità della sua persistente, fiduciosa e gioiosa ricerca, la sua tensione al servizio delle anime, la sua umile compassione, il suo fuoco sottile, la sua capacità inclusiva, il suo apprezzamento per l’opera di altri, il suo senso di interdipendenza e fratellanza, la sua conoscenza eclettica, ampia, profonda, la portata planetaria della sua coscienza e delle sue relazioni, la sua visione, la sua personalità e la sua anima, il suo amorevole movente di promuovere continuamente l’evoluzione umana, la testimonianza della sua vita che non gli ha risparmiato esperienze dure e motivi di sofferenza, la sua semplicità, la sua capacità di comunicare e condividere su tutti i livelli, di trarre apprendimento da ogni situazione e di affrontare ogni evento come occasione per allenare nuove qualità, il suo rispetto dell’altro, il suo continuo lavoro intimo, dove la conoscenza emerge dall’esperienza interna, dalla meditazione, dalla riflessione, dall’intuizione, dal contatto diretto con le realtà interiori e diventa azione concreta... piano piano rivivono in noi, evocando direttamente le qualità della nostra stessa anima.

Assagioli non ha la presunzione di alcuni spiritualisti, né la conoscenza a volte fredda degli occultisti, non soffre di distacco dalle vicende dei “poveri uomini ignoranti”



che hanno bisogno di essere illuminati da un’anima evoluta né si sente la missione di inculcare nuova, nebulosa e complicata conoscenza, passata come verità assoluta, che a volte crea solo sovrastrutture mentali in coscienze rese deboli dalle difficoltà della vita e sono solo alla ricerca ansiosa di soluzioni ...

**Assagioli è l’Amico, il Fratello, il Padre, il Terapeuta, il Maestro**  
**Assagioli è un Uomo.**

**Grazie Roberto!**

Come Gruppo stiamo cercando di organizzare incontri che permettano anche ad altri questa esperienza.

---

Luce Ramorino